

Il miglioramento, attraverso l'impiego di nuove tecnologie, delle performance delle aziende che operano nei settori del turismo, della cultura o della tutela e gestione dell'ambiente

Gaetano La Bella

A.N.F.E. Delegazione Regione Sicilia, Ente di Formazione Professionale
Via Sacra Famiglia 36, Palermo, Tel. 349.6347744, glabella@anfe.it

Riassunto

Lo scopo del lavoro è stato utilizzare uno strumento di supporto alle decisioni in grado di identificare punti di forza e di volubilità di un territorio al fine di soddisfare la domanda del turista e costruire un'immagine ambientale del luogo per migliorare la sua gestione.

Abstract

The purpose of this study was to use a decision support tool that can identify points of strength and volatility of an area in order to meet the demand of tourists and build a picture of the local environment to improve its management.

Lo scopo del presente lavoro è stato il rafforzamento della competitività turistica del territorio circoscritto alla Valle del Platani, (Sicilia centro-meridionale) attraverso l'impiego di tecnologie Gis, un sistema informativo geografico in grado di raccogliere, archiviare, visualizzare, trasformare e monitorare dati spaziali. L'area in esame comprende il territorio modellato dal fiume Platani (86 km), dalle sorgenti sino alla foce, cui fanno capo diciassette Comuni: Castronovo di Sicilia, Cammarata, San Giovanni Gemini, San Stefano Quisquina, Acquaviva Platani, Alessandria della Rocca, Casteltermini, Sutura, San Biagio Platani, Campofranco, Ciana, Sant'Angelo Muxaro, Aragona, Ribera, Cattolica Eraclea, Montallegro, Siculiana.

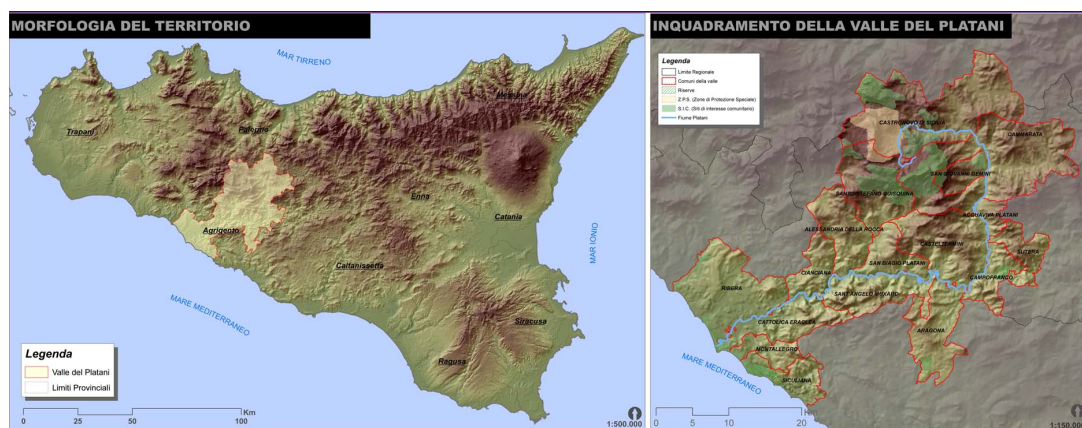


Figura 1 – Inquadratura territoriale dell'area di studio.

Il progetto ha avuto come scopo quello di valorizzare e rendere fruibile le risorse ambientali e culturali del territorio. L'analisi della Valle del Platani ha rivelato le potenzialità culturali e ambientali di un'area che si presenta ricca di risorse in grado di soddisfare la domanda turistica, ma carente in materia di servizi. Gli obiettivi preposti sono stati:

- ✓ La valorizzazione dell'identità culturale e ambientale.
- ✓ L'incremento del prodotto turistico, che si basa su elementi strutturali (alberghi, campeggi, agriturismi, ecc.) ed elementi immateriali (motivazioni psicologiche che inducono il turista a relazionarsi con il territorio).
- ✓ La promozione di itinerari alternativi.
- ✓ L'individuazione dei comuni che hanno una maggiore vocazione turistica.

Il progetto è stato suddiviso in due fasi: la prima di ricerca e a seguire la fase di elaborazione delle informazioni. Nella prima fase sono stati definiti gli ambiti di lavoro, scelti sulla base degli obiettivi preposti.

L'elaborazione dei dati è stata suddivisa nella prima parte di progettazione, costruzione e realizzazione di una banca dati di dettaglio; nella seconda fase si è passati alla scelta e al calcolo degli indici di tutti quegli elementi di supporto al settore turistico.

In particolare sono stati definiti e ricavati gli ambiti riguardanti:

1. La Ricettività turistica
2. Le Infrastrutture
3. Le Offerta di trasporto
4. Il Settore naturalistico
5. Il Settore culturale

Per quel che riguarda l'*Ambito della ricettività turistica* si è cercato di reperire dati sulle diverse categorie ricettive e implementato lo strato informativo per poi indicizzare la competitività dei vari comuni ricadenti nell'area di studio e di seguito confrontati.

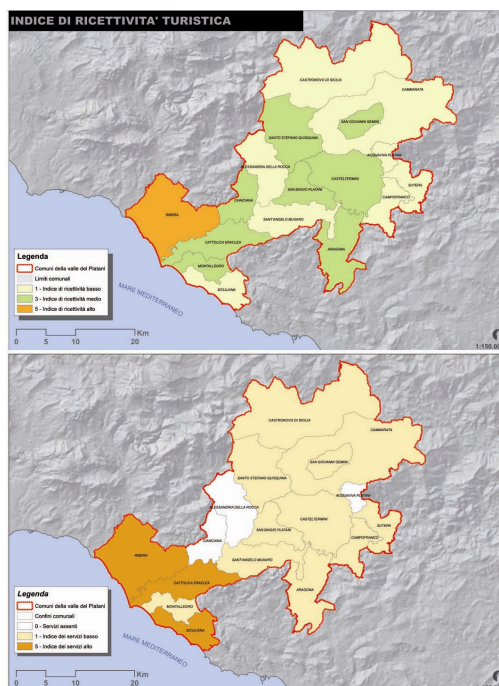


Figura 2 – Rappresentazione dell'Indice di ricettività turistica ripartito per ogni singolo comune ricadente nell'area di studio della Valle del Platani.

Per l'*Ambito infrastrutturale* sono stati reperiti dati sulle diverse tipologie infrastrutturali lineari (gommate e ferrate); implementati ed editati (attraverso la ricostruzione ideale basata sul confronto con la cartografia storica e attuale) gli strati informativi; indicizzata la distribuzione in km lineari della dotazione infrastrutturale lineare dell'area di studio.

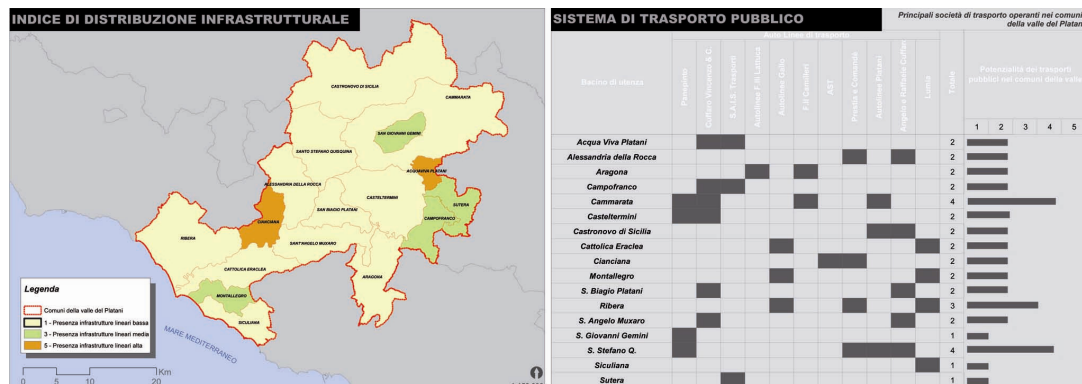


Figura 3 – Rappresentazione dell'Indice di distribuzione infrastrutturale ripartito per ogni singolo comune ricadente nell'area di studio della Valle del Platani.

Per l'*Ambito dell'offerta di trasporto* sono state reperite le informazioni sulle diverse tipologie di trasporto (pubblico e privato); implementati gli strati informativi; quantificati e censiti per distribuzione tutte le società di trasporto competenti per singolo comune.

Per l'*Ambito naturalistico* sono state reperite le informazioni sulle diverse tipologie di uso del suolo; si è proceduto ad una valutazione areale delle Aree Protette, dei S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e dei Geositi (i beni *geologici-geomorfologici* di un territorio intesi quali elementi di pregio scientifico e ambientale del patrimonio paesaggistico); si è passati alla definizione della relativa incidenza sulle aree comunali, con particolare attenzione alle aree boschive e completato attraverso la redazione di schede informative sulle biodiversità.

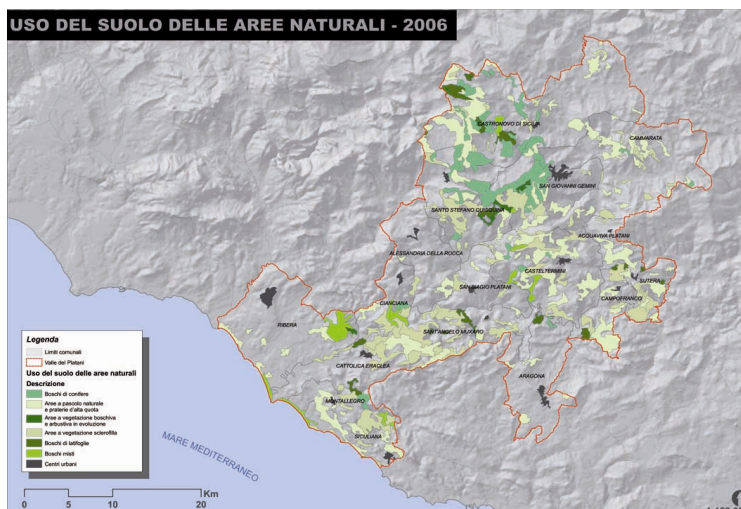


Figura 4 – Carta dell'uso suolo delle aree naturali riferite all'anno 2006.

Per l'*Ambito culturale* il reperimento dati si è sviluppato sulle informazioni del patrimonio culturale (aspetto archeologico, artistico, architettonico, etno-antropologico) valutando l'incidenza del patrimonio di ogni comune rispetto alla somma delle ricchezze culturali dell'area esaminata.

L'utilizzo di un software innovativo come il GIS ha permesso notevoli vantaggi:

- a) Risparmio temporale.
- b) Risparmio economico.
- c) Individuazione e quantificazione delle risorse su diverse scale territoriali
- d) Monitoraggio spazio-temporale (localizzazione delle risorse ed il loro sviluppo nel tempo).

Da un punto di vista delle ricadute sia economiche che socio-culturali, il progetto mira a valorizzare un territorio a lungo trascurato, a causa della vicinanza di aree considerate ormai da tempo i grandi poli di attrazione della Sicilia meridionale (Agrigento, Eraclea Minoa, Selinunte). Le ricchezze culturali e ambientali che definiscono un'identità locale, tradotte in termini economici e socio-culturali, sono in grado di produrre indotti su scala territoriale. Secondo il principio fondamentale del modello economico, al miglioramento dell'offerta corrisponde un aumento della domanda turistica: il potenziale turista sceglie la zona da visitare in base al quantitativo di risorse ambientali e culturali, alla disponibilità dei servizi ricettivi, alla sua accessibilità e al risparmio economico.

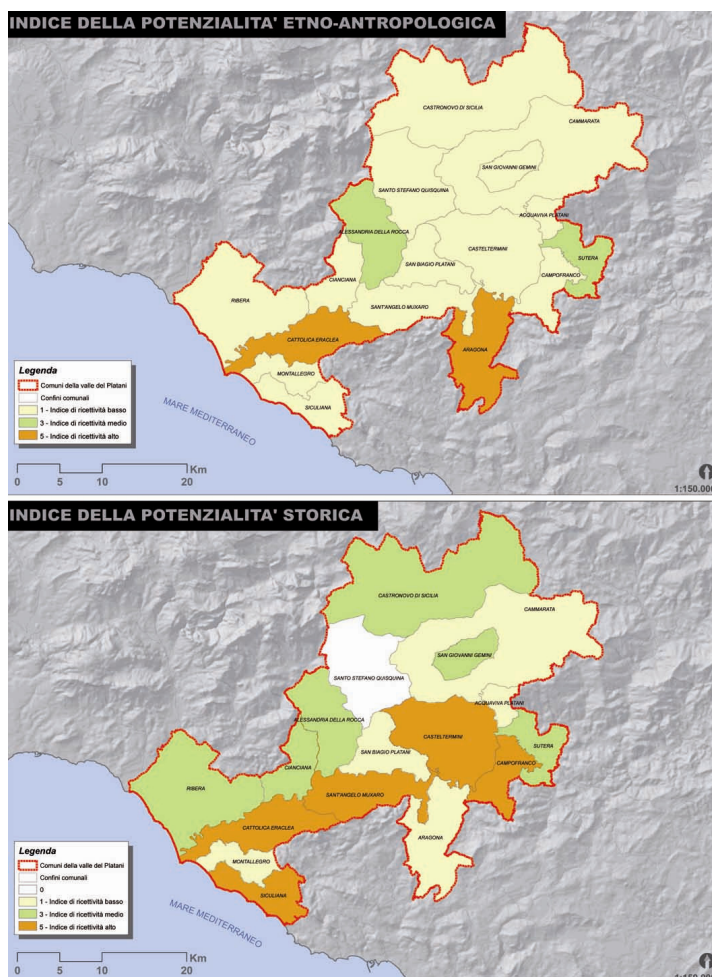


Figura 5 – Altri elaborati tematici del progetto.

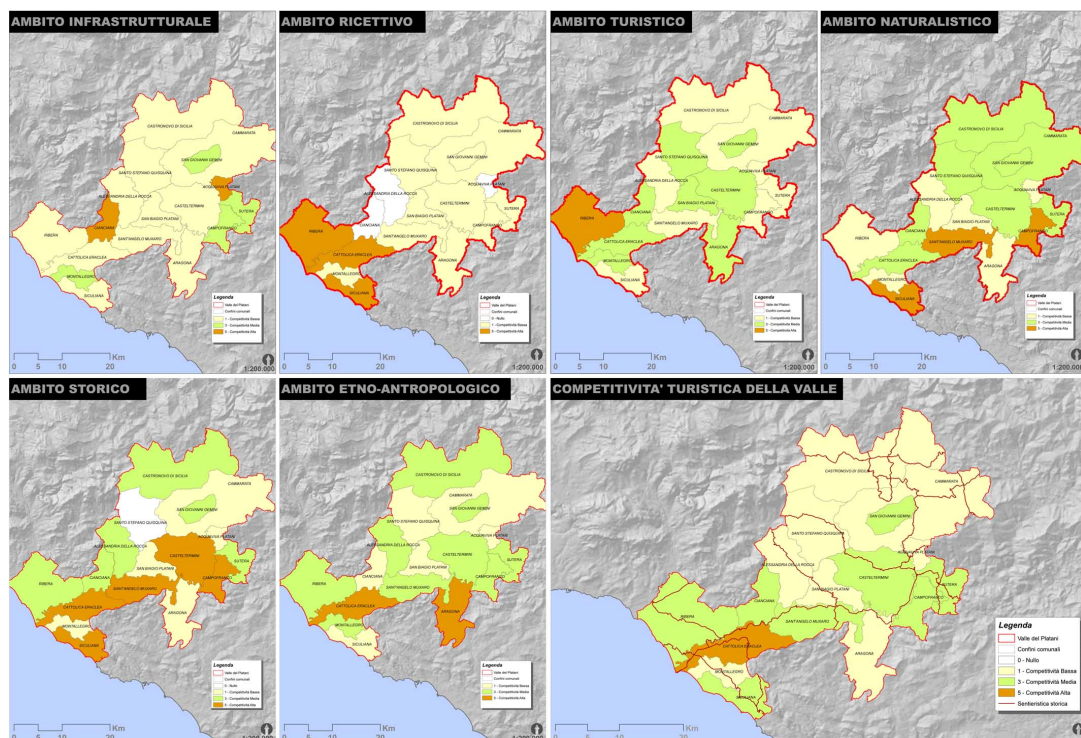


Figura 6 – Raggruppamento di tutti gli indici sviluppati e la restituzione cartacea dell'indice della competitività turistica dell'area di studio.